STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

LA RIVALSA INPS DEI PROFESSIONISTI SENZA ALBO È IMPONIBILE FISCALMENTE

Pubblicato il1 Ottobre 2024 di Sabatino Pizzano

Sono un consulente informatico che opera in regime forfettario e sono iscritto alla gestione separata INPS, non avendo una Cassa di previdenza specifica per la mia categoria. Nelle mie fatture applico la rivalsa INPS del 4% come previsto. Tuttavia, non sono sicuro di come trattare questo importo ai fini fiscali. In particolare, mi chiedo se la rivalsa del 4% debba essere considerata come parte del mio reddito imponibile e se influisca sul calcolo dei contributi previdenziali che verso all'INPS. Inoltre, vorrei sapere come devo indicare correttamente questi importi nella mia dichiarazione dei redditi, specialmente nel quadro LM dedicato al regime forfettario.

In risposta al suo quesito riguardante la rivalsa INPS per i professionisti senza Albo in regime forfettario, vorrei fornirle alcuni chiarimenti importanti. Contrariamente a quanto potrebbe sembrare intuitivo, la rivalsa INPS del 4% che Lei applica nelle fatture emesse ai clienti è effettivamente imponibile ai fini fiscali e previdenziali. Questo significa che tale importo deve essere considerato parte integrante del suo reddito imponibile.Il suo reddito forfettario, che Lei dichiara nel rigo LM34, è correttamente costituito dai compensi conseguiti più il contributo INPS del 4%. Questo trattamento differisce da quello riservato ai professionisti iscritti alle Casse di previdenza, per i quali la rivalsa non costituisce reddito imponibile.

Per quanto riguarda la deduzione dei contributi previdenziali nel quadro LM, al rigo LM35, è importante precisare che può dedurre unicamente i contributi effettivamente versati alla gestione separata INPS nell'anno di riferimento. La rivalsa del 4% che applica nelle fatture non rientra in questa categoria di contributi deducibili.In sintesi, Lei deve considerare la rivalsa del 4% come parte del suo reddito imponibile, ma può dedurre solo i contributi previdenziali effettivamente versati all'INPS. Questo approccio assicura una corretta rappresentazione fiscale della sua situazione, in linea con le disposizioni specifiche per i professionisti senza Albo iscritti alla gestione separata INPS.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA